



*Prefettura di Monza e della Brianza*

*Ufficio territoriale del Governo*

**E**

COMUNE DI GIUSSANO  
Comune di Giussano

Protocollo N. 0028920/2024 del 15/11/2024

**PIANO DI EMERGENZA ESTERNA (PEE)  
DEGLI STABILIMENTI INDUSTRIALI  
A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE  
UBICATI NEL TERRITORIO DELLA  
PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA**

**Scheda stabilimento:**

**CHEMETALL ITALIA S.r.l. - Giussano**

Allegato al decreto prefettizio n. \_\_\_\_\_ del \_\_/\_\_/2024

## Indice dei contenuti

- Stato di aggiornamento
- Recapiti di emergenza;
- Planimetria: Inquadramento territoriale provinciale;
- Planimetria: Inquadramento territoriale locale;
- Planimetria: aree di danno;
- Scenari ed eventi incidentali di riferimento:
  - 1) Analisi del rischio;
  - 2) Dispersione di tossici;
  - 3) Sovrappressione da esplosioni;
  - 4) Irraggiamento da incendi – radiazione termica stazionaria (pool fire – jet fire);
    - a) Bleve – fireball (sfera di fuoco) – radiazione termica variabile;
    - b) Flash fire;
  - 5) Informazioni meteo;
- Rilascio di sostanze pericolose per l’ambiente – danno ambientale;
- Misure di mitigazione e gestione degli interventi in emergenza;
- Informazioni sul territorio comunale e sulla gestione degli scenari emergenziali:
  - 1) Informazioni generali:
    - 1.1) Dati anagrafici;
    - 1.2) Comuni confinanti;
    - 1.3) Elementi vulnerabili;
  - 2) Analisi del territorio:
    - 2.1) Inquadramento territoriale;
    - 2.2) Dati demografici della popolazione;
    - 2.3) Censimento delle risorse idriche e dei corsi d’acqua artificiali e naturali, superficiali e profondi;

- 2.4) Descrizione delle strutture strategiche rilevanti;
- 2.5) Censimento delle zone agricole, degli allevamenti, delle aree e colture protette;
- 2.6) Altre aziende che possono interferire con la ditta a rischio di incidente rilevante (nella zona di impatto dell'azienda R.I.R.);

3) Modalità operative di gestione dell'emergenza:

- 3.1) Piano comunale riferito all'impianto;
- 3.2) Piano dei posti di blocco;
- 3.3) Gestione delle emergenze:
  - 3.3)1. Risorse operative di competenza comunale;
  - 3.3)2. Reperibilità H24 del personale;
  - 3.3)3. Reti tecnologiche (reperibilità H24);
  - 3.3)4. Altre infrastrutture e aziende più prossime al sito, presenti sul territorio /reperibilità H24;
  - 3.3)5. Sistemi di allertamento per la popolazione;
  - 3.3)6. Modalità di utilizzo dei sistemi di allertamento;
  - 3.3)7. Percorsi preferenziali attraverso cui far defluire la popolazione evacuata;

4) Aree logistiche per l'emergenza:

- 4.1) Aree di attesa per la popolazione;
- 4.2) Aree per il ricovero della popolazione sfollata;
- 4.3) Mezzi per l'evacuazione della popolazione sfollata;
- 4.4) Posto di coordinamento avanzato;
- 4.5) Aree di ammassamento;

- Allegati.

E

COMUNE DI GIUSSANO  
Comune di Giusano  
Protocollo N. 0028920/2024 del 15/11/2024

## STATO DI AGGIORNAMENTO

Il presente Documento è costantemente aggiornato, al fine di poter gestire le situazioni di emergenza con efficacia ed immediatezza.

<b>APPROVAZIONE</b>	20 giugno 2016	Prima stesura
---------------------	----------------	---------------

<b>REVISIONE N.</b>	<b>DATA REVISIONE</b>	<b>MODIFICA EFFETTUATA</b>
01	22/06/2020	Aggiornamento ai sensi dell'art. 21, comma 6, d.lgs. 105/2015
02	__/__/2024	Aggiornamento ai sensi dell'art. 21, comma 6, d.lgs. 105/2015
-	-	-

**E**

COMUNE DI GIUSSANO  
Comune di Giusano  
Protocollo N. 0028920/2024 del 15/11/2024

## RECAPITI DI EMERGENZA

**CHEMETALL ITALIA S.r.l.** – Via della Tecnica n. 5/7 – Giussano

Roberto Penna - Responsabile Gestione Emergenze – Cell. omissis

Marta Rampoldi - Responsabile Stabilimento – Cell. omissis

Daniela Polzot - Gestore dello Stabilimento – Cell. omissis

Dott. Daniele Leandro Aiolfi - Gestore Stabilimento – Cell. omissis

**E**

COMUNE DI GIUSSANO  
Comune di Giussano

Protocollo N. 0028920/2024 del 15/11/2024

### **Comune di GIUSSANO**

Sindaco: Marco Citterio

Indirizzo e-mail: [sindaco@comune.giussano.mb.it](mailto:sindaco@comune.giussano.mb.it)

Telefono ufficio: omissis

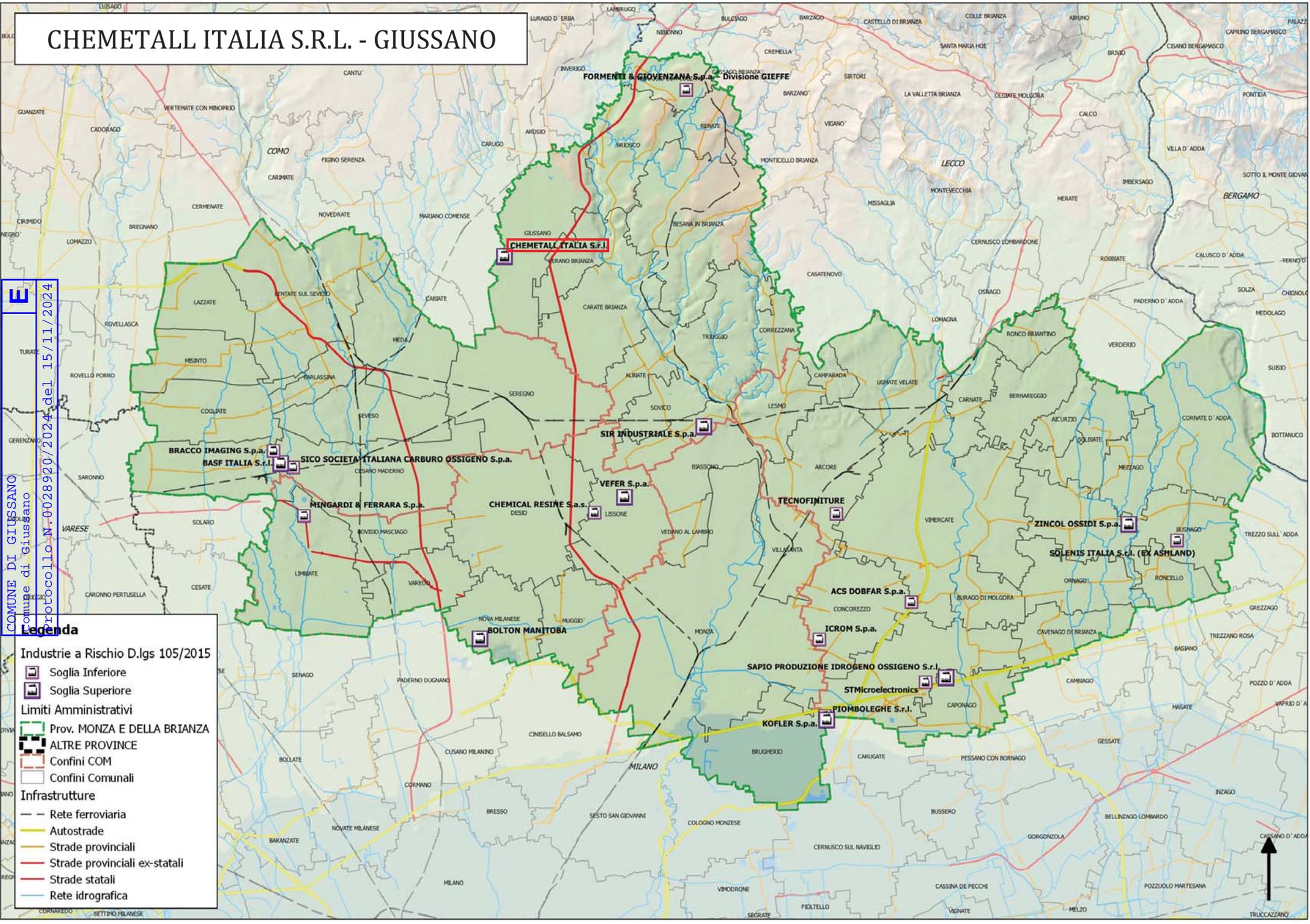
Telefono cellulare: omissis

# CHEMETALL ITALIA S.R.L. - GIUSSANO

COMUNE DI GIUSSANO  
Comune di Giuszano  
Protocollo N. 0028920/2024 del 15/11/2024

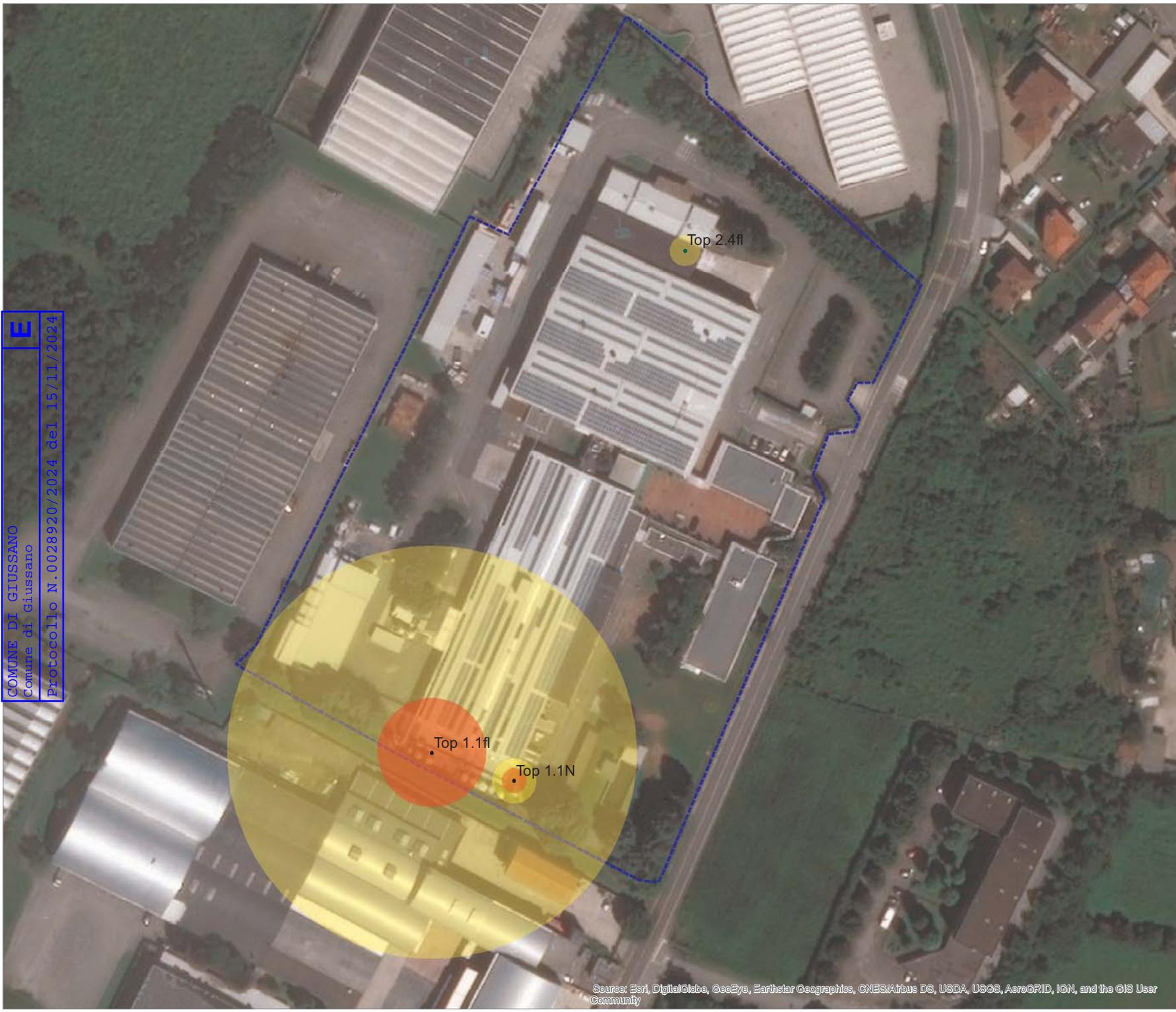
### Legenda

- Industrie a Rischio D.lgs 105/2015
  - Soglia Inferiore
  - Soglia Superiore
- Limiti Amministrativi
  - Prov. MONZA E DELLA BRIANZA
  - ALTRE PROVINCE
  - Confini COM
  - Confini Comunali
- Infrastrutture
  - Rete ferroviaria
  - Autostrade
  - Strade provinciali
  - Strade provinciali ex-statali
  - Strade statali
  - Rete idrografica





COMUNE DI GIUSSANO  
 Comune di Giuszano  
 Protocollo N. 0028920/2024 del 15/11/2024



**Legenda**

 Chemetall srl  
confini di stabilimento

- Top event 1.1f  
Rilascio di acido fluoridrico  
in area travaso  
acido fluoridrico 40%  
condizioni meteo 2F

 IDLH = 17 m

 LoC = 64 m

- Top event 1.1N  
Rilascio di acido nitrico al 53%  
in baia di carico  
Condizioni meteo 2F

 IDHL = 3,8 m

 LoC = 7 m

- Top event 2.4f  
Rottura imballi  
in movimentazione  
acido fluoridrico 25%  
condizioni meteo 2F

 LoC = 4,8 m

scala		formato
1:1.100		A3

00	Luglio 2019	prima emissione	Sindar
rev.	data	descrizione	disegnato

diente

**Chemetall Italia srl**

Via della Tecnica, 5/7 - 20833 Giuszano (MB)

oggetto

**Rapporto di Sicurezza**  
ai sensi del D. Lgs 105/2015

atl	stato
C.4.3	Aree di danno da dispersione tossica

Source: Esri, DigitalGlobe, GeoEye, Earthstar Geographics, CNES/Airbus DS, USDA, USGS, AeroGRID, IGN, and the GIS User Community



# Prefettura di Monza e della Brianza

## Ufficio territoriale del Governo

### SCENARI ED EVENTI INCIDENTALI DI RIFERIMENTO

**E**  
COMUNE DI GIUSSANO  
Comune di Giussano  
Protocollo N. 0028920/2024 del 15/11/2024

#### 1. ANALISI DEL RISCHIO

**RIPORTARE UN SUNTO DELL'ANALISI DEL RISCHIO PRENDENDO A RIFERIMENTO LE TIPOLOGIE INCIDENTALI, LE SOSTANZE PERICOLOSE COINVOLTE, I PARAMETRI RAPPRESENTATIVI DEL DANNO E LE RISPETTIVE SOGLIE NUMERICHE IDENTIFICATI**

La Ditta Chemetall Italia Srl è specializzata nella produzione di prodotti chimici, impiegati nel trattamento delle superfici.

Chemetall Italia produce, principalmente per miscelazione, prodotti chimici liquidi e in polvere di natura inorganica, che trovano applicazione nei processi di trattamento chimico superficiale dei metalli e della plastica.

Sono presenti serbatoi di stoccaggio di Acido Fluoridrico 40%, Acido Cromico 46%, Acido Nitrico al 53%, Sodio Clorato 40%.

Le linee di produzione sono suddivise in 3 sezioni così contraddistinte, ognuna delle quali contiene diversi impianti chimici:

- sezione 1: fosfati intermedi
- sezione 2: prodotti liquidi
- sezione 3: prodotti in polvere

Sono presenti:

- Sostanze pericolose per la salute (categoria H1 e H2)
- Liquidi infiammabili (categoria P5c)
- Liquidi e solidi comburenti (categoria P8)
- Sostanze pericolose per l'ambiente (categoria E1 ed E2).

L'analisi di rischio è stata sviluppata secondo i criteri del D. Lgs. 105/2015.

La tipologia incidentale più critica è la dispersione tossica.



Prefettura di Monza e della Brianza  
Ufficio territoriale del Governo

2. DISPERSIONE DI TOSSICI

Top (1)	Evento incidentale	Scenario (2)	Tipologia evento P/L/A (3)	Quantità interessata (kg)	Tempo di intervento (min)	Frequenza occ/anno (4)	Dispersione di tossici					
							1 <sup>a</sup> zona di sicuro impatto		2 <sup>a</sup> zona di danno		3 <sup>a</sup> zona di attenzione	
							LC50		IDLH		LOC	
							Raggio (m)	E/I (5)	Raggio (m)	E/I	Raggio (m)	E/I
1.1fl	Rilascio di acido fluoridrico in area travaso	Dispersione tossica	P	15	3	6,15E-07	Concentrazione non raggiunta	-	17 (2F) Non raggiunta (5D)	I	64 (2F) 25 (5D)	E
2.4fl	Rottura imballi in movimentazione	Dispersione tossica	P	1000	3	2,00E-4	Concentrazione non raggiunta	-	Concentrazione non raggiunta	-	4,8 (2F) 3,6 (5D)	I
1.1n	Rilascio di acido nitrico in baia di carico	Dispersione tossica	P	1200	3	2,70E-5	Concentrazione non raggiunta	-	3,8 (2F)	I	7 (2F) 3,9 (5D)	I

- **LC<sub>50</sub>** (*Lethal Concentration 50%*): concentrazione in aria di una sostanza che si prevede causi la morte nel 50% dei soggetti esposti per un certo periodo di tempo (si esprime in mg/l ossia peso della sostanza diviso il volume in aria); la normativa comunitaria prevede come animale da esperimento l'uso del ratto per un periodo di quattro ore);
- **IDLH** (*Immediately Dangerous to Life and Health value*): corrispondente alla massima concentrazione di sostanza tossica cui può essere esposta una persona in buona salute, per un periodo di 30', senza subire effetti irreversibili sulla salute o senza avere effetti che ne impediscano la fuga;
- **LoC** (*Level of Concern*): concentrazione di sostanza, assunta convenzionalmente pari ad un decimo dell'IDLH, se non meglio specificata, che, se inalata per 30', produce danni reversibili alle persone più vulnerabili (anziani, bambini, ecc.);

**E**  
 COMUNE DI GIUSSANO  
 Comune di Giussano  
 Protocollo N. 0028920/2024 del 15/11/2024



*Prefettura di Monza e della Brianza*  
*Ufficio territoriale del Governo*

**3. SOVRAPPRESSIONE DA ESPLOSIONI**

Top (1)	evento incidentale	Scenario (2)	Tipologia evento P/L/A (3)	quantità interessata (kg)	tempo di intervento (min)	frequenza occ/anno (4)	Sovrappressione da esplosione							
							1^ zona di sicuro impatto		2^ zona di danno				3^ zona di attenzione	
							0.3 bar (0.6 spazi aperti) (6)		0.14 bar		0.07 bar		0.03 bar	
Raggio (m)	E/I (5)	Raggio (m)	E/I	Raggio (m)	E/I	Raggio (m)	E/I							
1														
2														
3														
4														
5														
6														
7														

**bar:** unità di pressione onda d'urto

**E**  
COMUNE DI GIUSSANO  
Comune di Giussano  
Protocollo N. 0028920/2024 del 15/11/2024



*Prefettura di Monza e della Brianza*  
*Ufficio territoriale del Governo*

**4. IRRAGGIAMENTO DA INCENDI - radiazione termica stazionaria (pool fire – jet fire)**

Top (1)	Evento incidentale	Scenario (2)	Tipologia evento P/L/A (3)	Quantità interessata (kg)	Tempo di intervento (min)	Frequenza occ/anno (4)	Irraggiamento da incendio							
							1 <sup>a</sup> zona di sicuro impatto				2 <sup>a</sup> zona di danno		3 <sup>a</sup> zona di attenzione	
							12,5 kW/m <sup>2</sup>		7 kW/m <sup>2</sup>		5 kW/m <sup>2</sup>		3 kW/m <sup>2</sup>	
							Raggio (m)	E/l (5)	Raggio (m)	E/l	Raggio (m)	E/l	Raggio (m)	E/l
1														
2														
3														
4														
5														
6														
7														
8														

**kW/ m<sup>2</sup>**: potenza termica incidente per unità di superficie esposta

**E**  
COMUNE DI GIUSSANO  
Comune di Giussano  
Protocollo N. 0028920/2024 del 15/11/2024



*Prefettura di Monza e della Brianza*  
*Ufficio territoriale del Governo*

**a. BLEVE – FIREBALL (sfera di fuoco) – radiazione termica variabile**

Top (1)	evento incidentale	Scenario (2)	Tipologia evento P/L/A (3)	quantità interessata (kg)	tempo di intervento (min)	frequenza occ/anno (4)	BLEVE fireball							
							1 <sup>a</sup> zona di sicuro impatto		2 <sup>a</sup> zona di danno				3 <sup>a</sup> zona di attenzione	
							Raggio fireball		350 kJ/m <sup>2</sup>		200 kJ/m <sup>2</sup>		125 kJ/m <sup>2</sup>	
							Raggio (m)	E/I (5)	Raggio (m)	E/I	Raggio (m)	E/I	Raggio (m)	E/I
1														
2														
3														
4														
5														
6														
7														

**kJ/ m<sup>2</sup>**: dose termica assorbita

**E**  
COMUNE DI GIUSSANO  
Comune di Giussano  
Protocollo N. 0028920/2024 del 15/11/2024



*Prefettura di Monza e della Brianza*  
*Ufficio territoriale del Governo*

**b. FLASH FIRE**

Top (1)	evento incidentale	Scenario (2)	Tipologia evento P/L/A (3)	quantità interessata (kg)	tempo di intervento (min)	frequenza occ/anno (4)	Incendio di nube			
							1^ zona di sicuro impatto		2^ zona di danno	
							LFL		½ LFL	
							Raggio (m)	E/I (5)	Raggio (m)	E/I
1										
2										
3										

**LFL (o LIE) e UEL** - pari al limite inferiore e superiore di infiammabilità, utili per determinare l'area di sicuro impatto in caso di dispersione di gas o vapori infiammabili;

**½ LFL (o ½ LIE)** - pari alla metà del succitato limite ed utile per determinare il limite esterno della zona di danno oltre il quale non sono attesi danni seri per la salute.

(1) utilizzare indice progressivo numerico in congruenza con la localizzazione delle sorgenti incidentali su planimetria dello stabilimento

(2) es. incendio da pozza, esplosione non confinata, dispersione tossica da rilascio in fase gassosa, etc.

(3) **Puntuale:** ad es. rottura fusto in un punto qualsiasi dello stabilimento, **Lineare** ad es. rilascio da tubazione (n.b.: in planimetria da allegare evidenziare tracciato), **Areale:** ad es rilascio in bacino di contenimento (n.b.: in planimetria da allegare delineare superficie)

(4) si intende la frequenza di accadimento dello scenario incidentale

(5) Segnalare se l'evento incidentale considerato ha ripercussioni esternamente al perimetro aziendale (**E**) o solo internamente (**I**)

(6) trasmettere soglia di pertinenza per esplosioni in ambiente confinato o non confinato

**E**  
COMUNE DI GIUSSANO  
Comune di Giussano  
Protocollo N. 0028920/2024 del 15/11/2024



*Prefettura di Monza e della Brianza*  
*Ufficio territoriale del Governo*

**5. INFORMAZIONI METEO**

**FORNIRE DATI AGGIORNATI SULLE CONDIZIONI METEOROLOGICHE PREVALENTI PER LA ZONA CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA VELOCITÀ E ALLA DIREZIONE DEI VENTI E ALLE CONDIZIONI DI STABILITÀ ATMOSFERICA E, OVE DISPONIBILI, DATI STORICI RELATIVI AD UN PERIODO DI ALMENO 5 ANNI, EVIDENZIANDO EVENTUALI RIPERCUSSIONI SULLA SICUREZZA, MOTIVANDO INOLTRE LA SCELTA DELLE CONDIZIONI METEOROLOGICHE UTILIZZATE NELLA VALUTAZIONE DELLE CONSEGUENZE**

Si è fatto riferimento ai dati relativi alle stazioni meteorologiche di Mariano Comense e Saronno (dati direzione e velocità del vento) che fanno parte del Servizio Meteorologico Regionale, attivo in ARPA Lombardia dal 1° gennaio 2004. Le due stazioni meteorologiche sono localizzate in un raggio massimo di 14 km dallo stabilimento Chemetall.

Le tabelle ed i grafici seguenti riportano i dati relativi alle temperature medie, minime e massime, all'umidità relativa, alle precipitazioni piovose e al vento (dati registrati nel periodo 2019-2023).

**TEMPERATURE**

anno	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	media ann
2019	3.2	6.4	10.5	12.8	14.9	24.5	25.7	25.0	20.2	15.1	8.9	6.0	14.4
2020	4.2	7.8	8.7	14.0	18.4	20.7	24.2	24.2	19.8	12.6	8.7	4.6	14.0
2021	2.9	7.3	9.1	11.7	16.1	23.6	24.0	23.5	20.5	13.0	8.3	3.3	13.6
2022	3.8	7.3	8.6	12.7	19.9	25.0	27.6	25.4	19.8	16.8	9.1	5.0	15.1
2023	5.6	6.5	10.8	12.9	17.5	23.2	25.1	25.3	21.1	16.9			

**E**  
COMUNE DI GIUSSANO  
Comune di Giussano  
Protocollo N. 0028920/2024 del 15/11/2024



*Prefettura di Monza e della Brianza*  
*Ufficio territoriale del Governo*

**E**  
COMUNE DI GIUSSANO  
Comune di Giussano  
Protocollo N. 0028920/2024 del 15/11/2024

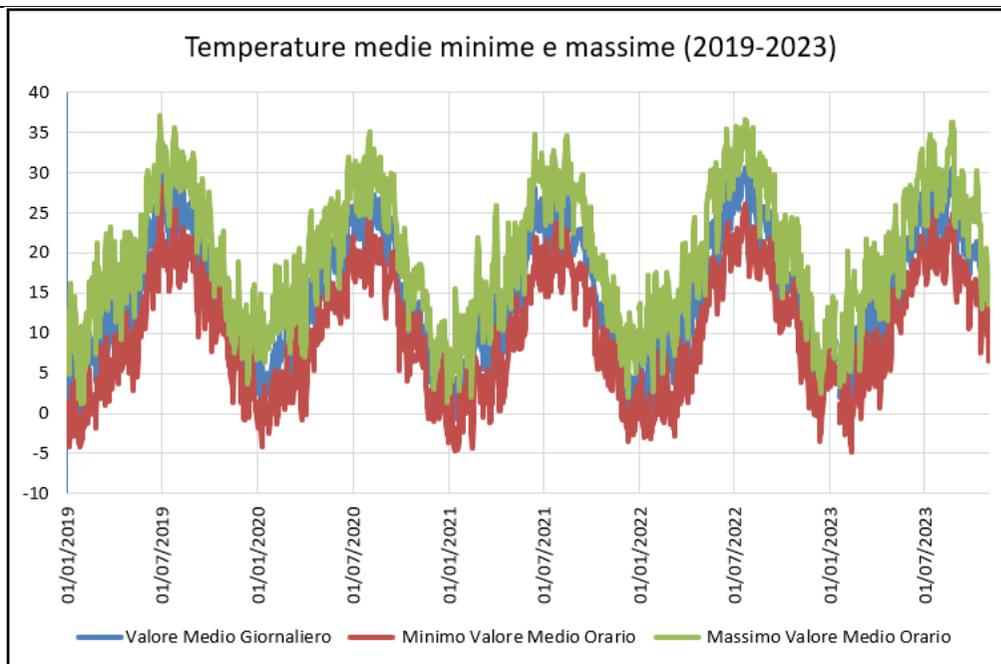
anno	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	min ann
2019	-1.2	-1.9	1.0	3.7	2.9	13.1	15.3	15.8	9.6	7.7	1.3	-1.9	-1.9
2020	-4.2	-1.4	-0.9	-0.2	9.2	11.2	15.7	14.2	5.4	4.0	-0.7	-3.6	-4.2
2021	-0.4	-4.4	-1.2	0.3	7.9	13.7	14.5	13.1	11.1	4.6	-0.9	-3.5	-4.4
2022	-0.4	-1.4	-2.8	1.3	9.4	14.3	17.1	16.8	10.0	10.5	0.6	-3.5	-3.5
2023	2.8	-4.9	-0.6	0.7	10.1	14.7	16.0	13.9	10.6	7.6			

anno	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	max ann
2019	16.3	21.3	23.3	22.6	24.8	37.1	35.7	32.6	31.1	25.2	18.9	16.1	37.1
2020	14.9	18.9	20.6	25.2	26.8	32.0	34.1	35.2	29.9	23.1	18.6	11.5	35.2
2021	15.6	21.9	24.3	25.9	25.4	34.8	32.8	34.7	29.7	22.2	17.0	13.1	34.8
2022	17.3	17.6	21.2	24.5	31.3	35.4	36.7	35.6	30.5	24.8	19.8	13.2	36.7
2023	14.6	20.2	21.8	22.6	27.9	32.9	34.8	36.3	30.3	30.3	13.6		



*Prefettura di Monza e della Brianza*  
*Ufficio territoriale del Governo*

**E**  
COMUNE DI GIUSSANO  
Comune di Giussano  
Protocollo N. 0028920/2024 del 15/11/2024

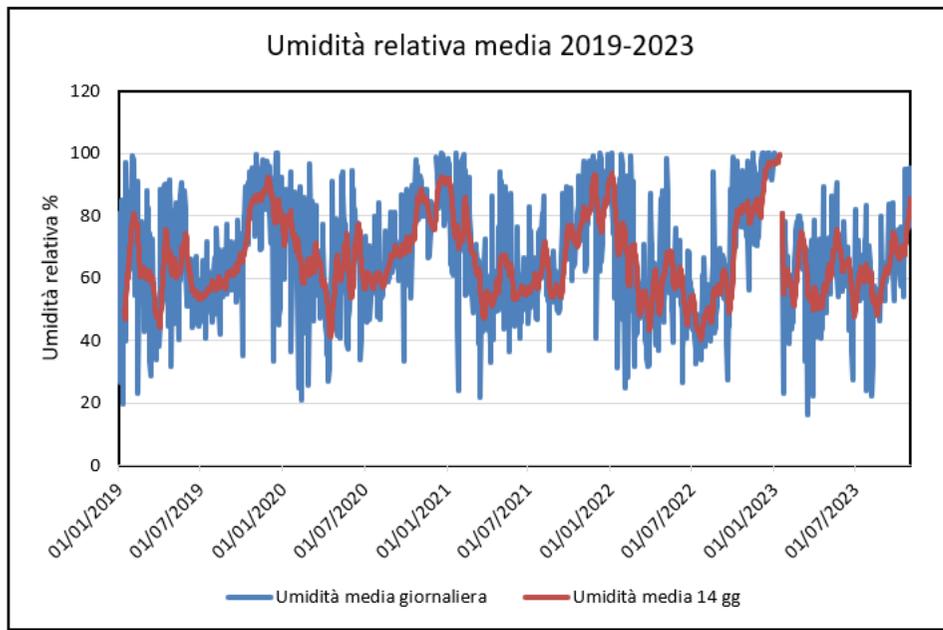




*Prefettura di Monza e della Brianza*  
*Ufficio territoriale del Governo*

**UMIDITÀ**

anno	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	media ann
2019	63.6	64.9	52.9	66.8	67.3	54.6	56.5	59.5	64.7	79.7	88.6	80.0	66.6
2020	74.4	60.9	64.9	53.6	61.9	66.6	60.7	62.6	68.1	78.3	81.7	90.5	67.9
2021	75.9	74.5	56.1	58.1	59.9	55.9	60.8	59.9	65.9	75.7	84.4	85.3	67.6
2022	75.3	61.8	50.6	58.2	63.0	53.0	45.3	53.3	59.9	81.3	81.9	96.1	65.0
2023	65.3	61.9	57.6	55.1	68.3	57.6	61.4	55.0	67.5	75.7			



**E**  
COMUNE DI GIUSSANO  
Comune di Giussano  
Protocollo N. 0028920/2024 del 15/11/2024



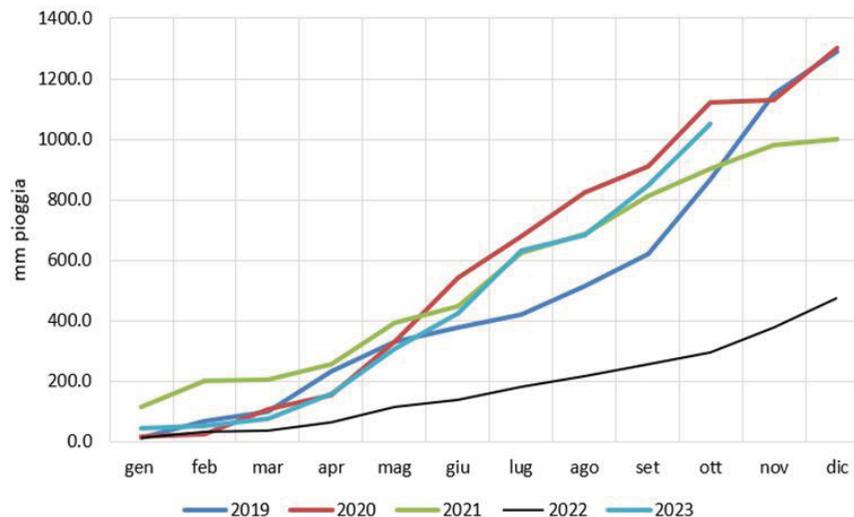
*Prefettura di Monza e della Brianza*  
*Ufficio territoriale del Governo*

**PRECIPITAZIONI**

La tabella seguente mostra i livelli cumulati in mm di precipitazioni atmosferiche mese per mese

anno	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	totale
2019	14	53	30	133	100	47	43	96	104	248	283	138	1289
2020	18	6	82	49	176	213	133	149	84	211	8	172	1300
2021	115	86	2	51	141	52	176	64	124	90	78	19	999
2022	13	18	7	27	51	21	45	36	36	42	83	95	474
2023	43	8	24	83	147	119	207	50	166	201			1050

Precipitazione totale annua



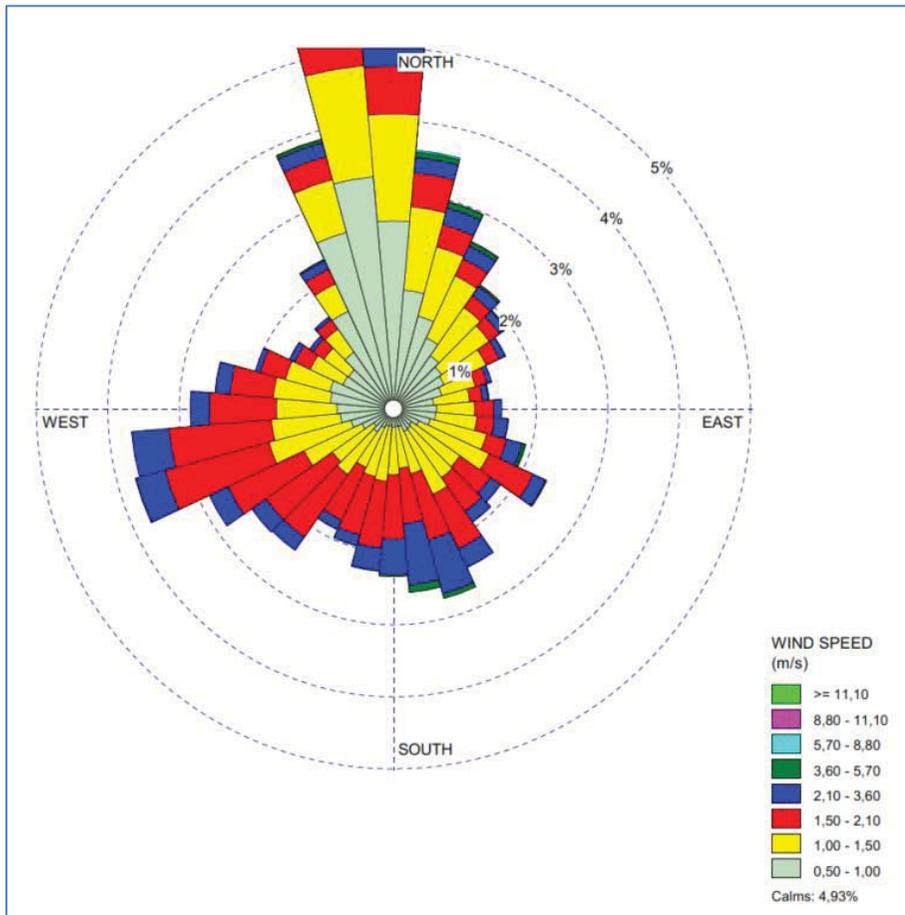
**E**  
COMUNE DI GIUSSANO  
Comune di Giussano  
Protocollo N.0028920/2024 del 15/11/2024



*Prefettura di Monza e della Brianza*  
*Ufficio territoriale del Governo*

**VENTI**

Nel grafico a radar si riportano invece le direzioni prevalenti dei venti con relativa frequenza, sulla base di dati orari relativi al periodo 2019-2023.

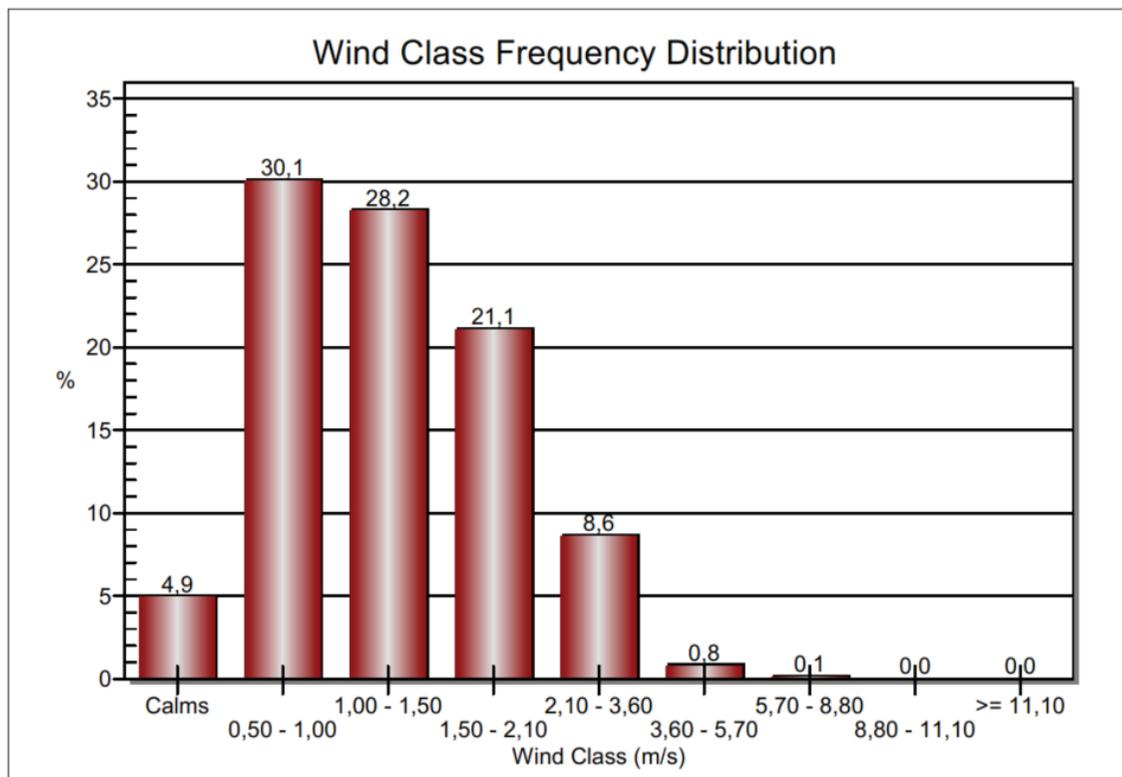


**E**  
COMUNE DI GIUSSANO  
Comune di Giussano  
Protocollo N. 0028920/2024 del 15/11/2024



*Prefettura di Monza e della Brianza*  
*Ufficio territoriale del Governo*

**E**  
COMUNE DI GIUSSANO  
Comune di Giussano  
Protocollo N. 0028920/2024 del 15/11/2024



Relativamente al vento, le condizioni anemometriche più frequenti sono state le seguenti:

Direzione prevalente: da N e N-N-O e NO

Velocità media del vento: 1 m/s



*Prefettura di Monza e della Brianza*  
*Ufficio territoriale del Governo*

**CHEMETALL ITALIA srl – Stabilimento di Giussano (MB)**

**RILASCIO DI SOSTANZE PERICOLOSE PER L'AMBIENTE - danno ambientale**

**E**  
COMUNE DI GIUSSANO  
Comune di Giussano  
Protocollo N. 0028920/2024 del 15/11/2024

Top (1)	Descrizione evento incidentale	Tipologia evento P/L/A (2)	Quantità interessata (kg)	Tempo di intervento (min)	Frequenza occ/anno (3)	Fognatura a impianto di depurazione consortile (Si/No)	Corpo idrico superficiale distanza (m)	Suolo			Pozzi perdenti distanza (m)
								Impermeabile	Non impermeabile	Bacino di contenimento (Si/No)	
1.1cr	Rilascio di acido cromico in area travaso	A	1500	5	4,28E-07	Si	2000	X		Si	52
1.4cr	Perdita di acido cromico su pavimento	A	200	5	1,2E-06	Si	2000	X		Si	50
2.4cr	Rottura imballi in movimentazione	P	1000	5	7,50E-06	Si	2000	X		Si	20
1.1na	Rilascio di sodio clorato in area travaso	A	1500	5	9,75E-05	Si	2000	X		Si	62
1.1eco	Rottura imballi in movimentazione	P	1000	5	4,35E-05	Si	2000	X		Si	20

(1) Utilizzare indice progressivo numerico in congruenza con la localizzazione delle sorgenti incidentali su planimetria dello stabilimento

(2) Puntuale: ad es. rottura fusto in un punto qualsiasi dello stabilimento, Lineare: ad es. rilascio da tubazione (n.b: in planimetria da allegare, evidenziare tracciato), Areale: ad es. rilascio in bacino di contenimento (n.b: in planimetria da allegare, delineare superficie)

(3) Si intende la frequenza di accadimento dello scenario incidentale

(4) Segnalare se l'evento incidentale considerato ha ripercussioni esternamente al perimetro aziendale (**E**) o solo internamente (**I**)

(5) Trasmettere soglia di pertinenza per esplosioni in ambiente confinato o non confinato

### **Misure di mitigazione e gestione degli interventi in emergenza:**

- tutte le aree di carico/scarico cisterne e merci imballate sono protette e collegate con vasche di raccolta che permettono di raccogliere eventuali sversamenti;
- tutti i serbatoi contenenti sostanze liquide pericolose sono ubicati all'interno di bacini di contenimento la cui capacità è conforme alla normativa di riferimento;
- i miscelatori in cui vengono effettuate le produzioni sono anch'essi ubicati su bacini per cui un eventuale rilascio viene raccolto in vasche dedicate isolate dal sottosuolo e collegate con l'impianto di depurazione interno;
- eventuali sversamenti di contenitori portatili (taniche, fusti, IBC) all'interno dei capannoni, non fuoriescono in quanto sono posizionate delle griglie in prossimità delle uscite, che permettono di contenere il materiale e recuperarlo per assorbimento o aspirazione;
- tutte le superfici esterne sono collegate ad una vasca di raccolta per eventuali sversamenti a monte della vasca di prima pioggia. È presente un sistema, regolato da procedura, che permette di intercettare eventuali sversamenti mediante valvole ad azionamento pneumatico che blocca l'ingresso sia delle vasche di prima pioggia che dei pozzi perdenti;
- sia all'interno dei capannoni che sui piazzali esterni sono posizionati fusti di materiale assorbente. All'esterno inoltre, in prossimità dei tombini, sono posizionati specifici cuscini (denominati "Gully") da posizionare ad ulteriore protezione dei tombini.

Si informa infine che tutti i dispositivi e i presidi di emergenza sono oggetto di sorveglianza periodica e soggetti a manutenzione programmata.

## INFORMAZIONI SUL TERRITORIO COMUNALE E SULLA GESTIONE DEGLI SCENARI EMERGENZIALI

### 1 INFORMAZIONI GENERALI

#### 1.1 DATI ANAGRAFICI

Indirizzo: P.le Aldo Moro nr. 1			
tel.: 03623581	fax: 0362358253	e-mail: <a href="mailto:urp@comune.giussano.mb.it">urp@comune.giussano.mb.it</a>	
Sindaco: (Cell.) omissis			
Sindaco: Marco Citterio			
ROC (Cell.) omissis			
C.O.M. di appartenenza:		2	
Indirizzo: Via Marengo Carate Brianza			
tel.: omissis	fax:	e-mail:	
Piano Comunale di Protezione Civile (date di adozione e di aggiornamento)	Approvato 2010		aggiornato: /
Elaborato Tecnico RIR (date di produzione)	Approvato 06.05.2020		aggiornato: /

**E**COMUNE DI GIUSSANO  
Comune di Giussano  
Protocollo N. 0028920/2024 del 15/11/2024

## 1.2 COMUNI CONFINANTI

Comune	Telefono (Centralino sede)	Tel. del reperibile h24 per esigenze di protezione civile	Potenzialmente coinvolto nell'incidente anche per effetti domino SI/NO	Se SI per quale azienda (anche per effetto domino)
Arosio (CO)	031.76041		NO	
Briosco (MB)	0362.95002	omissis	NO	
Carate Brianza (MB)	0362.9871	omissis	NO	
Carugo (CO)	031.758193		NO	
Inverigo (CO)	031.3594111		NO	
Mariano Comense (CO)	031.757211		NO	
Seregno (MB)	0362.2631	omissis	NO	
Verano Brianza (MB)	0362.90851	omissis	NO	

**E**  
 COMUNE DI GIUSSANO  
 Comune di Giussano  
 Protocollo N. 0028920/2024 del 15/11/2024

### 1.3 ELEMENTI VULNERABILI

Elemento vulnerabile	Comune nel cui territorio si trova l'elemento vulnerabile	Telefono	Telefono h24	Fax
Oratorio di Birone S.G. Bosco	Giussano, via S. F. Neri			
Scuola primaria S.F. Neri	Giussano, via S.F. Neri nr. 27	0362.860775		
Scuola materna Immacolata	Giussano, via S. G. Bosco	0362.860632		

**E**  
COMUNE DI GIUSSANO  
Comune di Giussano  
Protocollo N. 0028920/2024 del 15/11/2024

## 2 ANALISI DEL TERRITORIO

**2.1 Inquadramento territoriale, con indicazione della densità abitativa del territorio, delle caratteristiche geomorfologiche, nonché dei rischi naturali del territorio (es. rischio sismico, vulcanico ed idrogeologico) in quanto possibili iniziatori di incidenti rilevanti**

Non ci sono elementi a rischio idraulico o idrogeologico nell'area di interesse dell'Azienda Chemetall.

### 2.2 Dati demografici della popolazione

Indicazione della popolazione residente nel territorio comunale, con particolare riguardo alle zone a rischio, specificando l'eventuale presenza di individui in condizioni di vulnerabilità (bambini, anziani, diversamente abili, etc...) che potrebbero necessitare di attenzioni particolari in caso di emergenza

N.D.

### 2.3 Censimento delle risorse idriche e dei corsi d'acqua artificiali e naturali, superficiali e profondi.

Precisare l'eventuale assenza di tali elementi

Non vi sono risorse idriche superficiali o profonde potenzialmente interessate dal rilascio di sostanze pericolose, ad esclusione di un pozzo d'acqua, evidenziato nella planimetria allegata (all. 5), che ricade nella fascia di attenzione dei 500 m.

**2.4 Descrizione delle strutture strategiche e rilevanti (ospedali, comando/distaccamento dei VV.F., caserme, sedi operative della protezione civile e del comando di polizia locale, ecc...), da indicare altresì nella planimetria prevista nell'apposita sezione del presente piano**

Vedasi tavola "Inquadramento territoriale locale"

**2.5 Censimento delle zone agricole, degli allevamenti, delle aree e colture protette**

È necessario indicare le zone agricole, gli allevamenti, le aree e le colture protette che potrebbero essere coinvolte in uno scenario incidentale. Precisare l'eventuale assenza di tali elementi

Non vi sono zone agricole, allevamenti né aree e le colture protette potenzialmente interessate dal rilascio di sostanze pericolose.

**2.6. Altre Aziende che possono interferire con la ditta a rischio di incidente rilevante (nella zona di impatto dell'azienda R.I.R.)**

- Seventyfive S.r.l., Via della Tecnica n. 1;
- Terry moto di Terraneo Stefano, Via della Tecnica n. 1;
- Frigerio Luigi, Via Della Tecnica n. 1;
- Barzaghi Salotti S.r.l., Via Della Tecnica n. 3/a;
- Novati Luciano, Via Foscolo n. 30;
- Redaelli Ambrogio S.r.l., via Foscolo n. 30/A;
- G.R. Salotti S.a.s. di Redaelli Rosita e Galimberti Osvaldo, via Foscolo n. 32;
- Linea Marmi S.n.c. di Lascala Rocco Vincenzo e C. con sede in via Foscolo n. 38/40;
- F.lli Valtorta S.a.s. di Valtorta Franco & C., Via Foscolo n. 42;
- Elmag S.p.A. Via Foscolo n. 42/44;
- S.A.T.I. S.r.l., Via Foscolo n. 46/48;
- Colzani Giancarlo e Marino S.n.c., Via Foscolo n. 52;
- C.M. Citterio Fabio e Marchetto Maurizio S.n.c., Via Foscolo n. 52;
- A.P.I. Due S.r.l. con sede in via Foscolo n. 52;
- R.2M S.r.l., via Foscolo n. 52.

### 3 MODALITA' OPERATIVE DI GESTIONE DELL'EMERGENZA

Il PEE è attivato a seguito di segnalazione, anche con allarme proveniente dallo Stabilimento, tramite il suono di una sirena che indica contemporaneamente ai soccorritori e alla popolazione il verificarsi di un incidente. I sistemi di allarme sono dislocati nelle zone dello stabilimento nelle quali sono presenti le sostanze pericolose, Il messaggio di allarme è:

- segnale di emergenza: **suono sirena bitonale**;
- comando di evacuazione generale dello stabilimento: **suono sirena continuo**.

Nel perimetro che comprende la zona di rischio e di attenzione non vi è alcun edificio destinato ad abitazione ma solo alcune ditte elencate nella presente scheda. Compete al Sindaco la diramazione dell'allarme alla popolazione interessata all'evento.

A tal fine la direzione dello stabilimento industriale coinvolto, informa immediatamente il Sindaco per il tramite della sala operativa dell'ufficio di Polizia Locale o in alternativa tramite il responsabile operativo comunale individuato nella persona del Comandante del Servizio Polizia Locale. L'allarme alla popolazione viene dato tramite un segnale acustico (sirene) o in loro assenza con degli altoparlanti nelle aree dove sono ubicate le ditte all'interno della zona di attenzione. Ove fosse necessario diramare l'allarme per mezzo di altoparlanti, questi saranno utilizzati dal Servizio Polizia Locale con gli automezzi di servizio (muniti di appositi dispositivi amplivoce) che percorreranno le vie principali delle zone interessate. Se necessario l'allarme alla popolazione e successivi utili messaggi saranno diffusi a mezzo Tv locali e/o nazionali. Regola generale in emergenza è quella di comunicare nell'immediatezza del fatto, utilizzando tutti i mezzi a disposizione al momento.

Si ricorda che in caso di evento incidentale, per la rapida evoluzione dello stesso, le aziende limitrofe e la popolazione residente, verranno immediatamente allertate tramite la sirena attivata all'interno dello stabilimento.

All'attivazione del P.E.E. la popolazione dovrà attuare le norme di sicurezza e di autotutela.

L'informazione dovrà in particolare contenere i seguenti messaggi:

- che al momento dell'allarme occorrerà allontanarsi in fretta, oppure portarsi all'interno degli edifici, chiudendo ogni possibile scambio d'aria con l'esterno;
- che le strade devono essere lasciate libere per fare circolare i mezzi di soccorso;

- che sostare all'aperto è comunque pericoloso;
- che ci si dovrà disporre in ascolto di quanto diramato da radio e Tv;
- che quasi certamente si tratterà di un episodio che per la maggior parte delle persone comporterà disagi al massimo di poche ore. Le comunicazioni diramate con automezzi attrezzati, che dovrebbero raggiungere le zone site nel raggio di 64 metri (così come individuato nell'apposita sezione relativa agli scenari incidentali previsti), dovranno diffondere un messaggio preregistrato su nastro dal seguente tenore:

*“Si informa che è in atto un allarme per incidente nello stabilimento Chemetall Italia, le persone che si trovano all'aperto dovranno allontanarsi immediatamente e con ordine dirigersi al chiuso.*

*Le persone residenti si mettano al riparo all'interno delle abitazioni.*

*Si raccomanda di restare al riparo nelle abitazioni chiudendo porte, finestre, impianti di condizionamento e ventilatori, serrande di canne fumarie, imbocco di cappe e camini.*

*Restate in ascolto per ulteriori notizie.*

*Lasciate libere le strade per i mezzi di soccorso”*

**3.1 PIANO COMUNALE RIFERITO ALL'IMPIANTO:**

Sì

No

**3.2 PIANO DEI POSTI DI BLOCCO**

Si indichi, in particolare, l'elenco dei punti che occorre presidiare per assicurare la cinturazione dell'area senza ostacolare l'accesso dei mezzi di soccorso e il deflusso degli autoveicoli che si allontanano dalla zona interessata dall'incidente rilevante.

Sono stati previsti tre blocchi in caso di incidente rilevante:

- Via Gianfranco Miglio intersezione con la via Pietro Nenni;
- Via Della Tecnica intersezione con la Via N. Bixio;
- Via Della Tecnica intersezione con la Via U. Foscolo

È stato inoltre individuato un corridoio di sicurezza per consentire il passaggio dei mezzi di soccorso, con accesso da via dell'Artigianato all'altezza di viale Como.

**Dati forniti da Comune di Giussano il 23.09.2024 in riferimento all'Azienda Chemetall Italia s.r.l.**

### 3.3 GESTIONE DELLE EMERGENZE

#### 3.3.1 risorse operative di competenza comunale

<b>Tipologia</b> (es., azienda comunale trasporti, azienda comunale per la raccolta dei rifiuti, Struttura comunale di Protezione Civile (ROC, membri UCL), Volontariato di Protezione Civile, ditta incaricata del pronto intervento ecc.)	<b>Indirizzi</b>	<b>Recapiti</b>
Gruppo comunale di Protezione civile	Via Massimo D'Azeglio nr. 51	omissis
Nucleo Protezione civile Ass. Naz Carabinieri	Via Massimo D'Azeglio nr. 51	omissis
Unità di Crisi Locale (UCL)	Piazzale Aldo Moro nr. 1	03623581
Responsabile Operativo Comunale (ROC)	Piazzale Aldo Moro nr. 1	omissis
Stazione dei Carabinieri	Via Prealpi nr. 50	omissis
Dirigente Settore Urbanistica, Edilizia e Politiche ambientali	Piazzale Aldo Moro 1	omissis
Dirigente Settore Sicurezza e Servizi alla Cittadinanza	Piazzale Aldo Moro nr. 1	omissis

**E**  
COMUNE DI GIUSSANO  
Comune di Giussano  
Protocollo N. 0028920/2024 del 15/11/2024

### 3.3.2 reperibilità H24 del personale

È necessario che venga indicato (anche) un numero telefonico mobile di reperibilità di un soggetto appartenente all'Amministrazione comunale (es., Sindaco o Comandante della Polizia Locale).

<i>nome</i>	<i>incarico</i>	<i>recapiti telefonici</i>			<i>fax ufficio</i>
		<i>abitazione</i>	<i>ufficio</i>	<i>cellulare</i>	
Polizia Locale	Reperibile		0362358209	omissis	
Polizia Locale	Reperibile			omissis	

### 3.3.3 reti tecnologiche/reperibilità h24

<i>Rete</i> (es., energia elettrica, gas, acqua, ecc.)	<i>gestore</i>	<i>indirizzo</i>	<i>recapito telefonico</i>	<i>Reperibilità h24</i>
Acquedotto	Branzacque	Monza- Via Fermi 105	0392122590	800104191
Rete fognaria	Brianzacque	Monza- Via Fermi 105	0392122590	800104191
Gasdotto	Retipiù	Desio – Via Giusti 38	03622251	800552277
Rete Elettrica	Enel Distribuzione	Milano – Via Pindaro 29		803.500
Elettrodotto	Terna	Milano – Via G. Galilei 18	0223214511	800.999.666
Gasdotto	Snam	Milano P.za S.Barbara 7 20097 n	0237039227	800 970 911

Dati forniti da Comune di Giussano il 23.09.2024 in riferimento all'Azienda Chemetall Italia s.r.l.

**3.3.4 altre infrastrutture (diverse da quelle di cui al punto precedente) e le aziende più prossime al sito, presenti sul territorio/reperibilità h24**

Ad esempio rete stradale/autostradale, rete ferroviaria, consorzi di bonifica, ecc.

È necessario indicare, in particolare, le infrastrutture stradali, autostradali o ferroviarie che potrebbero essere coinvolte in uno scenario incidentale con effetto sulla gestione delle stesse.

<i>rete</i>	<i>gestore</i>	<i>indirizzo</i>	<i>recapito telefonico</i>	<i>Reperibilità h24</i>
S.S.nr. 36	ANAS - Lombardia	Via C. D'Ascanio 3 Milano	02826851	800841148
Stazione Carugo	Ferrovie Nord Milano	P.le Cadorna nr. 14, Milano	0285111	

**3.3.5 sistemi di allertamento per la popolazione**

<i>mezzo</i>	<i>proprietà</i>	<i>Ubicazione punto attivazione</i>	<i>responsabile attivazione</i>
impianti acustici dedicati:			
megafoni:	Nr. 4 Automezzi Polizia Locale	Via Foscolo	Comandante Polizia Locale
sirene o simili:	Automezzi Polizia Locale	Via Foscolo	Comandante Polizia Locale
altro	Sirena ditta Chemetall	Via Della Tecnica	Resp. Sicurezza Chemetall

### **3.3.6 modalità di utilizzo dei sistemi di allertamento**

“**Modalità di Utilizzo**” descrive le modalità con le quali vengono utilizzati gli strumenti di allertamento (ad esempio i megafoni vengono utilizzati da... , come... , dove... ecc.)

“**Evacuazione**”: definisce quale sia il segnale per codificare l’esigenza di evacuare la popolazione

“**Riparo al Chiuso**”: definisce quale sia il segnale per codificare l’esigenza di far riparare la popolazione al chiuso delle relative abitazioni o degli edifici

<i>Mezzo</i>	<i>Modalità di utilizzo</i>	<i>Evacuazione</i>	<i>Riparo al chiuso</i>
impianti acustici dedicati:			
megafoni:	Agenti Polizia Locale	“Attenzione incidente industriale – Evacuare”	“Attenzione incidente industriale - Ripararsi al chiuso”
sirene o simili:	Sirene Automezzi Polizia Locale		
altro	Sirena ditta Chemetall		

### **3.3.7 Percorsi preferenziali attraverso cui far defluire la popolazione evacuata**

Nella planimetria di cui all’all. 5 sono indicati i percorsi preferenziali attraverso i quali far defluire la popolazione eventualmente evacuata, facendo presente che nella fascia RIR di attenzione di Mt. 500 vengono fatte evacuare da via Della Tecnica in direzione di Via Miglio, Via P. Nenni e Via Conciliazione fino all'area di ammassamento indicata, corrispondente al centro sportivo comunale di via Matteotti denominato "Stefano Borgonovo"; la popolazione residente nella zona posta a confine con il comune di Mariano Comense (CO) procede da Via Foscolo, in direzione di Via Dell' Artigianato e Via Delle Industrie.

**Dati forniti da Comune di Giussano il 23.09.2024 in riferimento all’Azienda Chemetall Italia s.r.l.**

#### 4. AREE LOGISTICHE PER L'EMERGENZA

##### 4.1 aree di attesa per la popolazione

<b>area 1: Campo sportivo "Stefano Borgonovo"</b>		
proprietà: Comune di Giussano	indirizzo: Largo Donatori di Sangue	03623581
	estensione (mq) 46000	capienza (numero persone) 11000
frazione coperta	1%	
frazione scoperta	99%	
energia elettrica: Si		
<b>area 2: Campo sportivo "Aldo Boffi"</b>		
proprietà: Comune di Giussano	indirizzo: Via Tagliamento	recapito telefonico: 03623581
	estensione (mq) 21600	capienza (numero persone) 5000
frazione coperta	2,6%	
frazione scoperta	97,4%	
energia elettrica: Si		

**E**  
COMUNE DI GIUSSANO  
Comune di Giussano  
Protocollo N. 0028920/2024 del 15/11/2024

<b>Area 3 : Laghetto di Giussano</b>		
proprietà: Comune di Giussano	indirizzo: Via Stelvio	recapito telefonico: 03623581
	estensione (mq) 29100	capienza (numero persone) 7000
frazione coperta	0%	
frazione scoperta	100%	
energia elettrica: Si		

**4.2 aree per il ricovero della popolazione sfollata**

<b>area 1: Municipio</b>		
proprietà: Comune di Giussano	indirizzo: P.le Aldo Moro nr. 1	recapito telefonico: 03623581
	estensione (mq) 3000	capienza (numero persone) 600
frazione coperta	100%	
frazione scoperta		
energia elettrica: Si		

<b>area 2 : Scuola primaria A. Negri</b>		
proprietà: Comune di Giussano	indirizzo: Via Zara – fraz. Paina	recapito telefonico: /
	estensione (mq) 2894	capienza (numero persone) 570
frazione coperta	100%	
frazione scoperta		
energia elettrica: Sì		
<b>area 3: Scuola primaria C. Porta</b>		
proprietà: Comune di Giussano	indirizzo: Via Alessandria	recapito telefonico:
	estensione (mq) 2180	capienza (numero persone) 430
frazione coperta	100%	
frazione scoperta		
energia elettrica: Sì		

<b>area 4: Scuola Primaria Don Rinaldo Beretta</b>		
proprietà: Comune di Giussano	indirizzo: Via Longoni – Fraz. Robbiano	recapito telefonico:
	estensione (mq) 2850	capienza (numero persone) 570
frazione coperta	100%	
frazione scoperta		
energia elettrica: Si		
<b>area 5: Scuola secondaria Salvo D'Acquisto</b>		
proprietà: Comune di Giussano	indirizzo: Via Manzoni 50, fraz. Paina	recapito telefonico:
	estensione (mq) 4145	capienza (numero persone) 820
frazione coperta	100%	
frazione scoperta		
energia elettrica: Si		
<b>area 6: Scuola secondaria A. da Giussano</b>		
proprietà: Comune di Giussano	indirizzo: Via Milano 62	recapito telefonico:
	estensione (mq) 4336	capienza (numero persone) 860
frazione coperta	100%	
frazione scoperta		
energia elettrica: Si		

<b>area 7: Scuola primaria G. Piola</b>		
proprietà: Comune di Giussano	indirizzo: Via M. D'Azeglio	recapito telefonico:
	estensione (mq) 2766	capienza (numero persone) 550
frazione coperta	100%	
frazione scoperta		
energia elettrica: Si		

#### **4.3 Mezzi per l'evacuazione della popolazione sfollata**

<b>Tipologia del mezzo (es., autobus)</b>	<b>Portata</b>	<b>Targa</b>
Nr. 4 automezzi Polizia Locale, P.le Aldo Moro 1, Giussano		
Automezzi Croce Bianca onlus Giussano, Via M.D'Azeglio 70, Giussano		
Nr.5 autobus Frigerio Viaggi srl Giussano, Via Viganò nr.5, Giussano		
Automezzi Fondazione Residenza Amica Giussano, Via M. D'Azeglio nr. 70, Giussano		
Nr. 3 automezzi Gruppo comunale Protezione civile, Via M. D'Azeglio 51, Giussano		
Nr. 5 Automezzi Nucleo Protezione civile – ANC Giussano, Via M. D'Azeglio nr. 51, Giussano		

#### **4.4. Posto di coordinamento avanzato**

Individuazione di un luogo per l'insediamento del Posto di coordinamento avanzato, localizzato nella Zona di supporto alle operazioni, ai fini del coordinamento operativo delle attività di soccorso urgente in caso di incidente

Il posto di coordinamento avanzato viene individuato all'interno dell'area della ditta Chemetall, nella zona di carico e scarico merci indicata nella planimetria allegata (all. 5).

#### **4.5 Aree di ammassamento**

Definizione di particolari spazi da destinare, in caso di emergenze di particolare estensione, che richiedono l'impiego e il dispiegamento di importanti risorse, alla raccolta dei soccorritori (Colonne Mobili, Mezzi, Materiali, Personale Operativo)

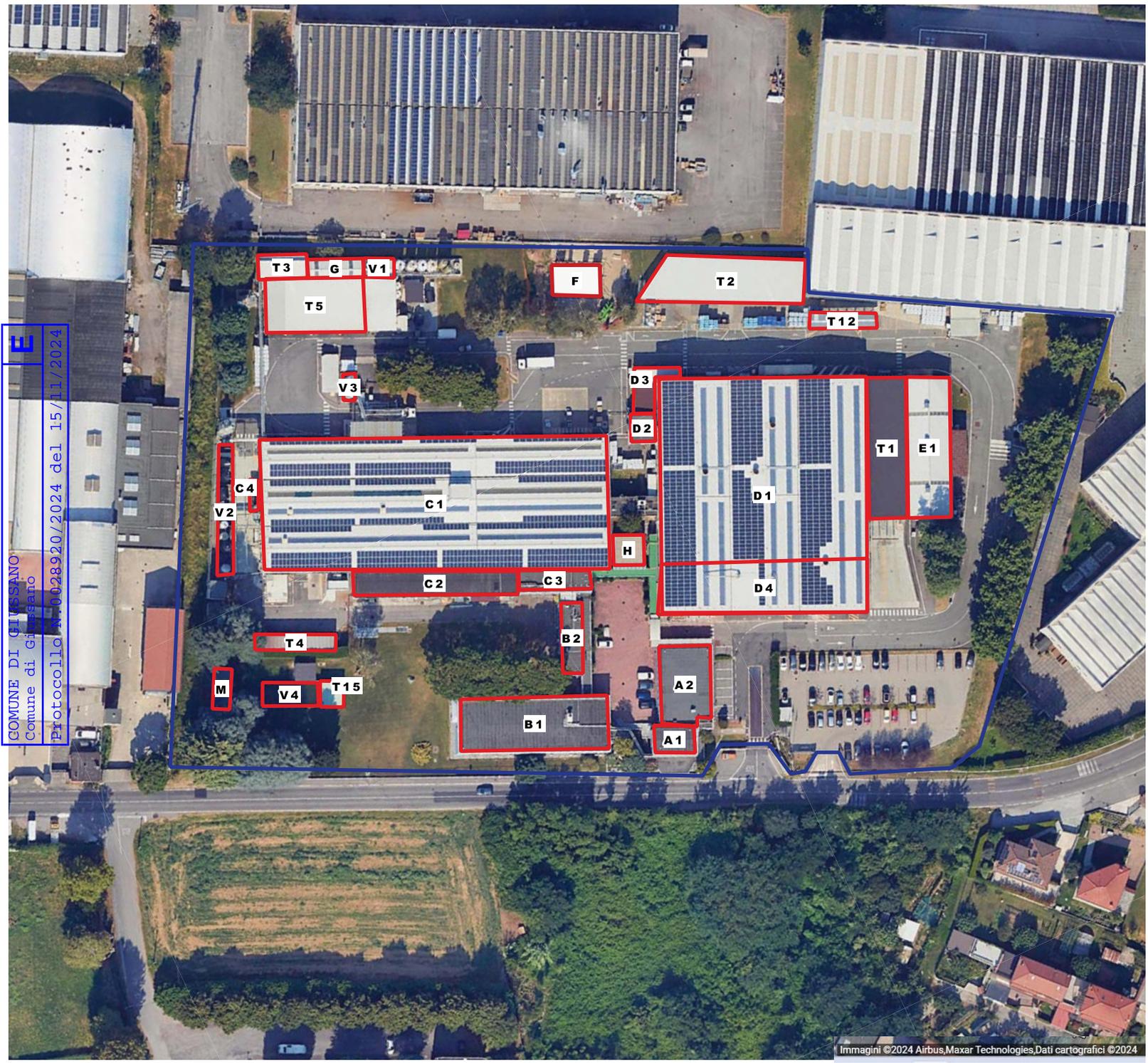
L'area di ammassamento viene indicata fuori dalla zona di attenzione di 500 m e corrisponde al centro sportivo comunale "Stefano Borgonovo" in Largo Donatori di Sangue n. 1 adiacente all'impianto natatorio intercomunale di via della Conciliazione n. 9.

## ALLEGATI

- All. 1 – Planimetria generale stabilimento – descrizione edifici ed impianti
- All. 2 – Sostanze pericolose e misure di emergenze
- All. 3 – Planimetria rete scarichi
- All. 4 – Planimetria viabilità interna
- All. 5 – Planimetria area circostante lo stabilimento

<b>E</b>
COMUNE DI GIUSSANO Comune di Giusano Protocollo N.0028920/2024 del 15/11/2024

COMUNE DI GIUSSANO  
 Comune di Gussano  
 Protocollo n. 0028920/2024 del 15/11/2024



## LEGENDA

All. 1

Confine stabilimento

Edificio	Nome
D1	Deposito PF
D4	Laboratorio tecnologico Uffici laboratori
H	Locale ristoro/ Equipaggiamento d'emergenza
A2	Mensa Spogliatoi
A1	Portineria
C1	Reparto liquidi Reparto Polveri Deposito MP
C4	Centrale termica tecnologica
V2	Serbatoio di stoccaggio acidi
V3	Serb. soda caus 50%-potassa causa 50%
T5	Deposito esterno MP
T3	Sezione 1: Fosfati intermedi
G	Impianto di depurazione
V1	Serbatoio di stoccaggio impianto di depurazione
C2	Uffici produzione Officina Camera di termostatazione
C3	Laboratorio Controllo Qualità
D2	Centrale termica riscaldamento
T1	Preparazione spedizioni e carico merci
E1	Deposito infiammabili Deposito combustibili
T2	Dep. officina/Deposito imballi nuovi/Area rifiuti
T12	Deposito obsoleti/ Resi
B1	Palazzina Uffici
B2	Laboratorio Analitico
T4	Ricovero muletti n.1
V4	Riserva idrica antincendio
T15	Sala pome antincendio
M	Cabina Elettrica di trasformazione mT/bT
D3	Tettoia Ricovero Muletti n.2
F	Officina

0 25 50 m



00	Luglio 2024	prima emissione	Sindar
rev.	data	descrizione	disegnato
Cliente	Chemetall Italia srl Via della Tecnica,7 20833- Gussano (MB)		 
Oggetto	Rapporto di Sicurezza esteso ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 105/15		
All. Sez. E	Titolo Planimetria generale di stabilimento Descrizioni edifici ed impianti	Scala 1:1000	Formato A3
		SINDAR srl Corso Ettore Archinti, 35 - 26900 Lodi (LO) Tel. 0371/549200 Fax. 0371/549201 www.sindar.it sindar@sindar.it	

### Elenco dei serbatoi di stoccaggio (tutti ubicati su bacino di contenimento) e relativa ubicazione

Sigla	Materiale stoccato	Formula	CAS	Classificazione Regolamento (CE) 1272/2008		Volume (m <sup>3</sup> )	Materiale costruz.	Ubicazione
				Pittogramma	Frasi H			
S01	Acido Fosforico 75%	H <sub>3</sub> PO <sub>4</sub>	7664-38-2		290 302 314	30	Vetro resina	Platea scarico cisterne lato sud
S02	Acido Fosforico 75%	H <sub>3</sub> PO <sub>4</sub>	7664-38-2		290 302 314	30	Vetro resina	Platea scarico cisterne lato sud
S04	Intermedio per fosfosgrassanti	NaH <sub>2</sub> PO <sub>4</sub>	7664-38-2		314	27	Polietilene	Fabbricato C1 reparto liquidi
S05	Acido Solforico 50%	H <sub>2</sub> SO <sub>4</sub>	7664-93-9		314	30	Polietilene	Platea scarico cisterne lato sud
S06	Acido Nitrico 53%	HNO <sub>3</sub>	7697-37-2		290 314 331	25	Acciaio inox	Platea scarico cisterne lato sud
S07	Manganese Fosfato sol. 22%	Mn(H <sub>2</sub> PO <sub>4</sub> ) <sub>2</sub>	18718-07-5		314 373	10	Polietilene	Fabbricato C1 reparto liquidi
S09	Zinco Nitrato sol. 49%	Zn(NO <sub>3</sub> ) <sub>2</sub>	7779-88-6		302 314 335 410	27	Polietilene	Fabbricato C1 reparto liquidi
S10	Zinco Fosfato sol. 51%	Zn(H <sub>2</sub> PO <sub>4</sub> ) <sub>2</sub>	13598-37-3		290, 302 314, 317 410	26	Polietilene	Fabbricato C1 reparto liquidi

S25	Sodio Clorato 40%	NaClO <sub>3</sub>	7775-09-9		271 302 411	10	Polietilene	Platea scarico autobotti lato sud
S26	Sodio Clorato 40%	NaClO <sub>3</sub>	7775-09-9		271 302 411	10	Polietilene	Platea scarico autobotti lato sud
S27	Acido Fluoridrico 40%	HF	7664-39-3		300, 310 330, 314	20	Polietilene	Platea scarico autobotti lato sud
S28	Acido Cromico 46%	H <sub>2</sub> CrO <sub>4</sub>	1333-82-0		301, 310, 314, 317 330, 334 340, 350 361, 372 410	20	Fibra di vetro / PVDF	Platea scarico autobotti lato sud
S29	Potassa Caustica 50%	KOH	1310-58-3		302 314	30	Acciaio inox	Platea scarico cisterne lato ovest
S30	Soda Caustica 50%	NaOH	1310-73-2		290 314	30	Acciaio inox	Platea scarico cisterne lato ovest

**Mezzi estinguenti:**

i mezzi estinguenti utilizzabili in caso di incendio sono acqua, acqua nebulizzata, schiuma, polvere estinguente.

Non sono presenti sostanze che a contatto con l'acqua sviluppano gas tossici o infiammabili.

**D.P.I. idonei all'avvicinamento in sicurezza:**

dipendono dalla tipologia di sostanza coinvolta. In linea generale si possono indicare i seguenti dispositivi:

- protezione vie respiratorie: autorespiratore
- protezione corpo: tuta protettiva in Tychem
- protezione arti inferiori: stivali protettivi antiacido
- protezione arti superiori: guanti protettivi per agenti chimici marcatura EN 374 in nitrile e/o neoprene.

**Antidoti in caso di esposizione:**

In caso di esposizione accidentale occorre seguire le indicazioni riportate sulle Schede di Sicurezza delle singole sostanze o miscele. Non sono comunque indicati specifici antidoti se non l'utilizzo di un gel a base di Calcio Gluconato da spalmare sulla cute in caso di contatto con Acido Fluoridrico 40% e/o prodotti contenenti Acido Fluoridrico. Le modalità di utilizzo del Calcio Gluconato gel sono indicate nelle apposite schede di intervento all'interno del Piano di Emergenza Interna.

**Modalità di detenzione e/o utilizzo del le sostanze pericolose:**

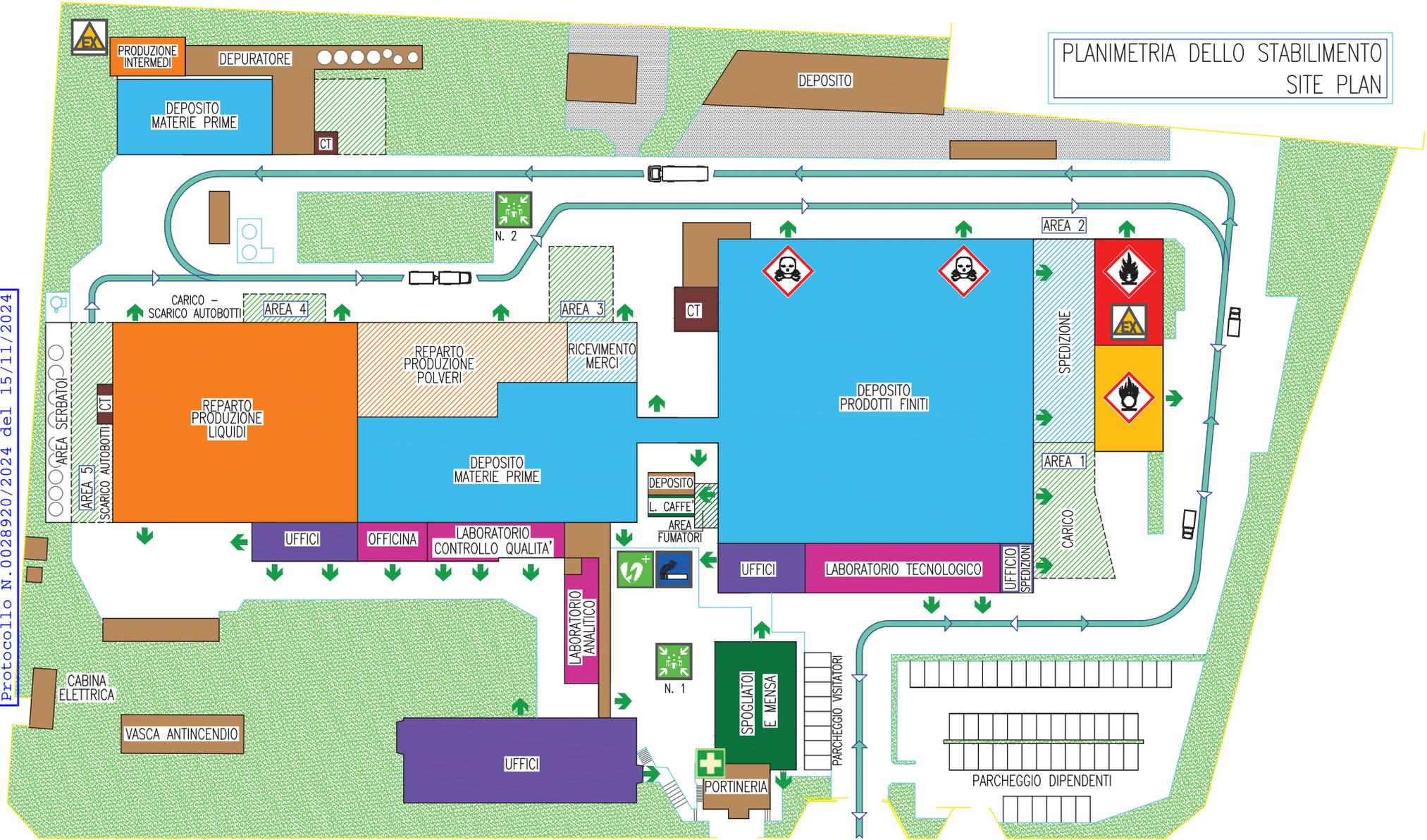
Le sostanze e miscele pericolose oltre ad essere presenti nei serbatoi di stoccaggio come rappresentato nella tabella precedente, sono stoccate in recipienti omologati di differente volume (tanica da 25 l , fusto da 200 l, e IBC da 1000 l) nei depositi del sito in particolare:

- i materiali infiammabili sono ubicati in un deposito dedicato (fabbricato E1). Tali materiali non vengono manipolati all'interno del sito ma solo commercializzati in confezioni chiuse ed integre;
- i materiali comburenti sono stoccati in deposito dedicato (fabbricato E1);
- le materie prime sono ubicate nel deposito C1 e sotto la tettoia T5;
- i prodotti finiti sono ubicati nel deposito D1. All'interno dello stesso, i prodotti tossici sono ubicati nella parte laterale (lato ovest) del deposito D1 (corsie A e B).



PLANIMETRIA DELLO STABILIMENTO  
SITE PLAN

COMUNE DI GIUSSANO  
Comune di Giuszano  
Protocollo N. 0028920/2024 del 15/11/2024



	CARRELLI ELEVATORI IN MOVIMENTO		PUNTO RACCOLTA		AREA FUMATORI		INFERMERIA
	PERICOLO ESPLOSIONE		USCITA SICUREZZA		DEFIBRILLATORE PORTATILE		

INGRESSO PEDONALE STABILIMENTO  
INGRESSO CARRAIO STABILIMENTO  
INGRESSO CARRAIO PARCHEGGIO

Agg. 06/2022

VIABILITA' INTERNA

	CENTRALI TERMICHE		DEP. INFIAMMABILI
	CARICO - SCARICO		DEP. COMBURENTI

**BASF** | **Chemetall**  
We create chemistry | expect more®  
Via Della Tecnica 5/7 GIUSSANO (MB)

